

## ***ENEL SPA: 124 MILIARDI DI PERDITA NEL BILANCIO 1997***

***Accantonamento straordinario di 1.490 miliardi al Fondo Rischi per delibera su oneri nucleari. Redditività operativa in aumento. L'indebitamento di Gruppo si riduce di circa 1.700 miliardi.***

Roma, 29 maggio 1998 – Si è riunito oggi a Roma sotto la presidenza di Chicco Testa, il Consiglio di Amministrazione dell'Enel per esaminare e approvare i risultati dell'esercizio 1997.

Il Bilancio Consolidato dell'Enel ha evidenziato ricavi da vendite per 37.792 miliardi di lire (+2,6% rispetto al 1996) con un margine operativo lordo di 14.712 miliardi contro i 14.573 miliardi del periodo precedente.

Il risultato operativo è in aumento del 5,5% a 8.689 miliardi di lire.

Il risultato prima delle componenti straordinarie e delle imposte è stato di 6.316 miliardi +18,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Alla fine dell'esercizio 1997, l'indebitamento finanziario si riduce a 32.818 miliardi di lire (-1.690 miliardi rispetto alla fine del 1996).

Gli oneri finanziari netti si sono ridotti del 12,6% a 2.197 miliardi di lire.

Nel corso del 1996 il Gruppo ha realizzato investimenti per 6.466 miliardi di lire.

Il personale al 31 dicembre 1997 era di 88.957 unità con un decremento rispetto all'anno precedente del 6,8%.

Enel S.p.A. ha evidenziato ricavi da vendite pari a 37.707 miliardi e un margine operativo lordo a 14.734 miliardi, mentre il risultato operativo ha raggiunto gli 8.745 miliardi con un incremento del 5,1% rispetto al 1996.

Infine, alla luce della delibera della Corte dei Conti n. 14/98 del 16 dicembre scorso e del "documento di consultazione" del 13 maggio scorso dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario stanziare al "Fondo Rischi" un accantonamento straordinario di 1.490 miliardi di lire.

Il risultato netto di esercizio di Enel S.p.A. evidenzia una perdita di 124 miliardi di lire. In assenza di tale accantonamento straordinario si sarebbe evidenziato un utile netto di 1.366 miliardi di lire (+7,4% rispetto al 1996).

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso altresì di riunirsi prima dell'Assemblea convocata per il giorno 30 giugno p.v. per considerare eventuali nuovi elementi.